

L'importante documento sottoscritto da Pci, Dc, Psi, Pri e Psdi
Massa Carrara: accordo politico per le nomine nelle Comunità montane

Sottolineata la necessità di uno sforzo comune di tutte le forze democratiche - La programmazione regionale - Le indicazioni emerse dalla conferenza economica provinciale di febbraio

MASSA CARRARA, 18. Un importante documento unitario, per le nomine nelle Comunità montane e negli enti derivati, è stato sottoscritto da Pci, Dc, Psi, Pri, Psdi di Massa Carrara.
In esso, partendo dalla grave crisi economica che investe il Paese e, con aspetti preoccupanti, le province di Massa Carrara, si sottolinea la necessità di un grande sforzo comune di tutte le forze democratiche, ponendo la loro attenzione sulla elaborazione unitaria di programmi in un'ottica comprensoriale ed intercomunale, sappiano assicurare le ampie convergenze indispensabili per operare quella svolta economica e sociale di cui ha estremo bisogno il nostro Paese e la nostra provincia.

Si impone una svolta negli orientamenti economici
40 miliardi di debito per i Comuni maremmani

Alti deficit e difficoltà di cassa mettono in pericolo l'erogazione dei servizi - Continui i ricorsi al meccanismo delle anticipazioni - Misure urgenti per evitare il collasso del sistema autonomistico

GROSSETO, 17. La problematica e gli obiettivi del risanamento della finanza pubblica e in particolare della finanza locale, è il punto di riferimento industriale dell'iniziativa dei comuni e delle forze politiche, per avviare il superamento della fase attuale di crisi acuta del Paese.
In questa direzione si è mossa e si muove tutta l'attività degli Enti locali e delle Amministrazioni democratiche della Maremma che hanno trovato un vasto consenso nelle forze politiche e nelle forze sociali, sindacali ed economiche, che esprimono complessivamente le aspirazioni e i bisogni delle nostre popolazioni. Questa impostazione ha trovato conferma - prosegue il documento - nel voto del 15 giugno, voto che ha visto emergere una forte volontà politica di cambiamento e di sviluppo del progresso democratico.

MILIONI SUBITO

Dott. Tricoli
V.le Europa 192, 190, 188 FIRENZE
angolo via Danimarca n. 2
Tel. 687.555 e 681.12.89
MUTUI IPOTECARI
Finanziamenti - PRESTITI -
Cessioni quinto stipendio.
Su auto, finanziamenti rapidi; niente polizze assicurazione; diamo quattrini.

william's
INGROSSO CONFEZIONI
I PREZZI DEL GROSSISTA
LA CLASSE DELLA BOUTIQUE
VENDITA AL DETTAGLIO
EMPOLI - Via Romboli, 35 - Tel. (0571) 76.161

GBIC
IL TELEVISORE A COLORI CAMPIONE DEL MONDO CONSIGLIATO DAL TECNICO
e televisori
WEGA - GENERAL ELECTRIC - AUTOVOX
CONCESSIONARI PER LA TOSCANA
AREZZO - Via da Caravaggio, 10-20
EMPOLI - Via G. Masini, 32
FIRENZE - Via G. Milanesi, 28-30
LIVORNO - Via della Madonna, 48
PISA - Via F. Tribolati, 4

REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE
Avviso di gara
La Regione Toscana intende indire una gara per l'affidamento dell'incarico della gestione di un servizio di bar da istituire all'interno del costruendo edificio «Edisella» posto in Firenze, Via di Novoli n. 30, da adibire a sede di uffici regionali, in cui troveranno sistemazione circa 500 dipendenti.

Itaturist
IL MESTIERE DI VIAGGIARE
Roma - Milano - Torino - Genova - Bologna - Palermo

centrobus
SCUOLA BUS
DA 13 a 50 POSTI
Viale E. De Amicis 185
Tel. (055) 60.33.44
50137 FIRENZE
CONCESSIONARIA
AUTOBUS
FIAT
VEICOLI INDUSTRIALI
TOSCANA UMBRIA
PRONTA CONSEGNA
MUTUI - LEASING - SAVA - SCUI

All'Elettroforniture PISANE
Via Provinciale Calcesana, 54-60
56010 GHEZZANO (Pisa) - Tel. (050) 879.104
AD 1 KM. DAL CENTRO DI PISA

Nel più grande magazzino di Pisa e provincia con un totale di 4.800 metri cubi.
Venendo da Noi, anche se a Ghezzano, trovandovi dalla parte opposta della città, risparmierete tempo e denaro non trovando nessun ostacolo nel parcheggiare la Vs. autovettura, a differenza di qualsiasi altra località di difficile parcheggio, con relative perdite di tempo e rischio di multe.
All'attenzione delle ditte: installatori, elettricisti, artigiani in genere, commercialisti, industrie, studi tecnici, ingegneri, architetti, geometri, periti, commercianti, aziende agricole, imprese edili.
Abbiamo a Vs. disposizione materiale per impianti civili ed industriali delle migliori marche nazionali ed estere.
In un momento così difficile di costi eccessivi della mano d'opera non Vi consigliamo di fare delle scorte che rimangono invendute e non messe in opera a causa delle diverse richieste non sempre basate sullo stesso materiale; in base ai capitoli può esserVi richiesto materiale di marche diverse da quelle di cui disponete nelle Vs. giacenze; quindi Vi preghiamo di utilizzare i ns. magazzini per i Vs. prelevamenti giornalieri.
Eviterete grossi investimenti, ed è per questo che noi ed il ns. magazzino siamo a Vs. disposizione; non Vi grava nessuna spesa di gestione; prezzi di assoluta concorrenza senza attendere settimane, se ordinato fuori piazza, con l'aggravio delle spese di trasporto.
Da noi acquistate il materiale pronto per essere messo in opera tutte le ore della giornata: il lunedì, dalle ore 16 alle ore 20, e tutti i giorni, sabato incluso, dalle ore 9 alle ore 13, e dalle ore 16 alle ore 20.
Il ns. personale altamente qualificato è pronto per meglio servirVi e consigliarVi nell'impiego dei materiali.

Nella provincia di Livorno 70 corsi professionali

UNA QUALIFICA PER I GIOVANI

Un salto di qualità in questo settore dell'istruzione con la delega alle Regioni e il passaggio delle competenze alle Province - Piano-stralcio formulato con la partecipazione dei Comuni, dei sindacati e delle associazioni economiche e sociali

LIVORNO, 18. E' anche sul terreno dell'istruzione professionale che si precisa il compagno Cocchiella, assessore alla Scuola e Cultura della Provincia - che si gioca un momento importante sia della riconversione industriale che del processo di avviamento al lavoro di centinaia di migliaia di giovani disoccupati o inoccupati.
Il riferimento al dibattito di politica economica al centro del confronto di questo autunno, alla proposta di legge comunista sulla occupazione giovanile è diretto.
Attività lavorativa e istruzione professionale organizzate in rapporto alle esigenze di sviluppo regionale e nazionale; su quaranta ore settimanali compressive di attività previste dal progetto di legge del Pci, la metà dovranno servire proprio a qualificare o riqualificare centinaia di migliaia di giovani secondo le linee centrali di riconversione e sviluppo del Paese.
Cocchiella rifugge da considerazioni particolari per andare a una valutazione complessiva e certo contingente, con la delega alle Regioni e con il passaggio di tutte le competenze da questo primo ottobre, al sistema reale salito di qualità è stato compiuto. Ora è possibile programmare, prefigurare nuovi assetti produttivi, fornendo e preparando personale qualificato. Bisogna inoltre ricordare che il passaggio alle Regioni delle competenze statali è avvenuto quando il grado di inefficienza del sistema della formazione professionale extra scolastica era ormai giunto al collasso, reso imponente dalle proprie contraddizioni e dalla incapacità di sostenere qualsiasi collegamento tra sviluppo delle attività formative e sviluppo economico del paese.
Quanto al livello di frammentazione nella gestione dei corsi, si deve dire che Livorno non conosce certamente il grado di dispersione, irrisolvibile altrove; a fronte di 7-8 enti o associazioni sindacali e sociali della nostra città si hanno, per esempio, in circa 19 enti di Firenze; il che significa che si parte da una polverizzazione inferiore che altrove, e questo è un vantaggio, che non sfugge però ai gravi problemi che trent'anni di uso distorto e spreco clientelare e speculativo hanno determinato.
Problemi che hanno riferimenti specifici alla capacità di interpretare e soddisfare le esigenze legate allo sviluppo attuale e agli indirizzi di programmazione economica provinciale e regionale. Rispondere alla richiesta di manodopera qualificata come è posta dallo sviluppo industriale ed economico è decisivo; così si spiega la importanza della consultazione consultiva provinciale chiamata a discutere e a fornire indirizzi in merito al programma di istruzione professionale.

Il piano stralcio per il 1976-1977 è stato formulato infatti da una commissione formata dai Comuni, dal sindaco, dalla Provincia, dagli artigiani e commercianti, dai Consigli scolastici della Camera di commercio e dalla Provincia.
Nella possibilità oggettiva di avviare subito una organica trasformazione del settore, abbiamo ripiegato su un piano stralcio precisa Cocchiella - che vuole essere di transizione a un piano pluriennale di intervento, preparando alcune condizioni, non ultima la più ampia partecipazione di tutti gli interessati.
Quali sono gli aspetti centrali di questo piano, quali finalità intende servire?
«In primo luogo la consultazione e il coinvolgimento delle forze sociali ed economiche», ribadisce Cocchiella - «in secondo luogo l'avvio di corsi di qualificazione, di coordinamento di razionalizzazione delle varie iniziative; in terzo luogo una minore astrattezza e approssimazione nell'individuare i settori che abbisognano di manodopera qualificata».
Si fanno alcuni esempi, di scolarità fatte e di settori ridimensionati, diminuiti, per esempio, i corsi per attività commerciali o d'ufficio ed aumentano i corsi per saldatori, meccanici, elettricisti, settori dove più acuta si è rilevata l'assenza di operai specializzati.
«Una contraddizione grave che emerge dal piano stralcio - dice apertamente Cocchiella - riguarda l'agricoltura, al primo posto fra le priorità della regione e nostre, qui all'ultimo gradino, con soli 26 milioni impegnati, pari al 33% dell'intero stanziamento. E' vero che la agricoltura impiega solo il 6% della popolazione attiva e fornisce una quota modesta del reddito provinciale, ma è proprio qui che noi dobbiamo e vogliamo incidere. Ma una serie di fattori ereditati e specifici del nostro territorio non ci ha consentito di dare, fin d'ora, una risposta organica».
Venendo allo specifico del piano stralcio, c'è da dire che si vanno a organizzare una settantina di corsi, capaci di

Dal 14 settembre al 4 ottobre

Iniziativa della COOP contro il caro-prezzi

VALDECINA
Stanziamenti per lavori idraulici e forestali

PONTEREDERA, 18. Su proposta della Giunta, il Consiglio della Comunità Montana della Valdecina ha approvato una serie di perizie per lavori importanti, riguardanti la sistemazione idraulico-forestale del Bacino Montano del fiume Cecina. Questi lavori riguarderanno una nuova forma di acquisto, fondata su grandi conferzioni. Ciò permette di ridurre il prezzo degli imballaggi e, quindi, di consentire un risparmio.
Da tempo la Cooperazione di Consumo ha denunciato come gli imballaggi inutili e sfarzosi, insieme all'uso dei sottili di alcuni additivi e alle spese pubblicitarie, avessero incidenza sensibile sul prezzo finale del prodotto. Questa iniziativa vuole essere

Handicappati e detenuti, con corsi specifici, sono tra le iniziative.
In tutti quindi l'istruzione professionale delegata alla Provincia avrà un bilancio di 1.200 miliardi di lire; un impegno massiccio la cui validità troverà un terreno di misura, non solo e non tanto negli indirizzi oggi affermati, quanto nella capacità di avviare, qui come a livello di tutta la scuola italiana, un processo di trasformazione e programma di sviluppo che ci stanno di fronte a partire da questo autunno, processo di rinnovamento industriale e programmatico di presavviamento al lavoro dei giovani inoccupati, saranno punti di riferimento e di stimolo essenziali.
Mario Tedeschi
Paolo Ziviani

Adozione di una nuova legge sulle autonomie locali; riforma della finanza locale nel quadro di una più organica sistemazione della finanza pubblica, nuova politica del credito attuazione della legge «382», fissazione di tassi agevolati per le operazioni di prefinanziamento per gli Enti locali da parte del tesoro e della Banca d'Italia; queste sono alcune delle misure urgenti da attuare e presentarsi alla sola via, per evitare il collasso del sistema autonomistico che avrebbe disastrose conseguenze sul piano economico, sociale e della stessa tenuta per il sistema democratico.
Adozione di una nuova legge sulle autonomie locali; riforma della finanza locale nel quadro di una più organica sistemazione della finanza pubblica, nuova politica del credito attuazione della legge «382», fissazione di tassi agevolati per le operazioni di prefinanziamento per gli Enti locali da parte del tesoro e della Banca d'Italia; queste sono alcune delle misure urgenti da attuare e presentarsi alla sola via, per evitare il collasso del sistema autonomistico che avrebbe disastrose conseguenze sul piano economico, sociale e della stessa tenuta per il sistema democratico.